

M METROPOLI

Rubiana riabbraccia la sua pinacoteca

Conclusi i lavori di riqualificazione, domani alle 11 la Pinacoteca Tabusso di Rubiana riapre le porte al pubblico in una nuova veste più inclusiva e digitale. Per l'occasione sarà inaugurata la mostra "Edizioni torinesi" dedicata al Maestro Eandi ed accessibile gratuitamente fino al 26 maggio, ogni weekend dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. F. ALL. —



La Federazione autotrasportatori italiani chiede un tavolo in prefettura: "Sicurezza prioritaria, programmazione sbagliata"

Autostrade ostaggio dei cantieri "Questa estate si rischia il disastro"

IL RETROSCENA

MASSIMILIANO RAMBALDI

I costanti e continui lavori sulla tangenziale e autostrade non mettono in difficoltà solo gli automobilisti: ora anche gli autotrasportatori alzano la voce per i tempi ormai biblici che devono passare al volante, spesso in coda.

È chiaro a tutti: i lavori devono essere fatti, ne va della sicurezza delle strade che si percorrono. Ma il problema sono le concomitanze di più cantieri e i tempi per nulla brevi dei lavori. La fotografia del problema l'ha fat-

I lavori riguardano il nodo di Torino, e i collegamenti con la Francia e la Liguria



Sulle corsie veloci gli interventi già annunciati non termineranno prima del 2025

ta la Federazione Autotrasportatori Italiani (Fai) di Torino, che denuncia la «drammatica situazione delle autostrade piemontesi, a causa di cantieri interminabili che caratterizzeranno i prossimi mesi fino al 2025».

Interventi che non riguardano soltanto il nodo di Torino ma anche i collegamenti con la Francia e tra il Piemonte e la Liguria. L'estate ormai è alle porte e il rischio concreto è un lungo periodo di passione per chi deve lavorare alla guida di tir lungo tali direttrici.

«Il rischio delle previsioni di cantieri costanti e interruzioni programmate, comunicate dalle concessionarie di tangenziale, Torino-Bar-

GIAN LUCA TIMOSSÌ
SEGRETARIO
PROVINCIALE FAI



Gli autisti trascorrono più tempo in coda che in viaggio. Questo è un ulteriore colpo alla produttività delle imprese di autotrasporto

donecchia e Torino-Savona fino a fine anno contribuiranno ad aggravare le già disagiate condizioni in cui versano i trasporti commerciali che servono il nordovest – afferma Gian Luca Timossi, Segretario provinciale della Fai di Torino – un ulteriore colpo alla produttività delle imprese di autotrasporto, i cui autisti passano più tempo in coda di quello in viaggio, e all'economia di due regioni a forte vocazione logistica».

La richiesta è di istituire al più presto un tavolo di lavoro con la Prefettura e con i concessionari autostradali, per condividere una pianificazione dei cantieri organizzata in modo da ridurre il più possibile l'impatto

sul traffico. Non sarà semplicissimo, visto che alcuni degli interventi sono già avviati e difficilmente si potranno spostare, se non spaccettare in più parti diluendole nel tempo.

«Il Piemonte vive una fase di isolamento infrastrutturale ormai drammatica, i cui punti critici sono rappresentati dai valichi alpini, dall'anello tangenziale di Torino e dal collegamento con Liguria e Lombardia» sottolinea Enzo Pompilio D'Alicandro, presidente Fai Torino.

E aggiunge, scendendo nel dettaglio: «Al traforo del Monte Bianco sono in programma frequenti chiusure dovute ai lavori di manutenzione, al Frejus è sta-

ta realizzata la seconda canna, ma non è ancora utilizzabile. La Torino-Bardonecchia è sotto una costante manutenzione straordinaria, che crea quotidianamente enormi disagi alla circolazione. I valichi a sud ed ovest verso la Francia continuano ad essere interdetti (Colle del Tenda) o con forti limitazioni (Maddalena – Monginevro – Moncenisio)».

E poi resta il problema della tangenziale di Torino. Di fatto ancora incompleta malgrado i numerosi progetti rimasti lettera morta: «Manca la tratta ad Est. Come si può parlare di vero sviluppo in queste condizioni?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLPIANO

Sosta pagata anche nei festivi La Città avvia i rimborsi

FRANCESCO MUNAFÒ

Il pagamento della sosta sui parcheggi a strisce blu nei giorni festivi era stato annullato dall'amministrazione comunale a partire dal 1 gennaio 2024, ma ultimamente i parcometri continuavano a riscuoterlo. È successo a Volpiano: qui, la società Abaco Mobility, che gestisce i parcheggi anche a Settimo e a Orbassano, ha comunicato nei giorni scorsi che l'errore è scattato nel corso «di un aggiornamento periodico del software di centralizzazione dei parcometri». Qualche citta-



Le strisce blu

dino più solerte si è accorto dell'anomalia e ha cominciato a segnalarlo al Comune e alla società. Ora i parcometri cittadini sono stati reimpostati con le tariffe corrette, e Abaco risponderà un rimborso a chi ha pagato erroneamente la sosta anche nei giorni festivi. Chi lo desidera potrà chiedere il rimborso recandosi al Comune di Volpiano con la copia della carta di circolazione del veicolo per cui si è pagato la sosta e l'Iban su cui ricevere l'accredito della somma dovuta. L'ufficio competente sarà aperto il lunedì dalle 14.30 alle 17.30 e, soltanto su appuntamento via telefono al 348.5488503 o via e-mail (parcheggi.volpiano@abacospa.it), anche il venerdì alle 9 alle 12. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOP 500

Torino

Innovazione e tradizione: un equilibrio sostenibile

La ricerca con la classifica e le performance delle migliori aziende della provincia di Torino

MERCOLEDÌ 15 MAGGIO IN OMAGGIO un inserto di 40 pagine in edicola con

LA STAMPA